

COMUNICATO STAMPA

Elezioni delle RSA in FCA-CNHI la Fiom si autoesclude perché non accetta nessuna regola

"La Fiom in questi giorni ha ripetutamente detto che presenterà le liste per le elezioni delle RSA in FCA e CNHI. Per quanto riguarda la FIM - dichiara Claudio Chiarle, Segretario del metalmeccanici CISL Torinesi - abbiamo sempre detto che nulla osta alla partecipazione della Fiom a patto che rispetti le regole. La Fiom però non ha mai detto con quali regole intende partecipare. Infatti non riconosce il Testo Unico del 10 gennaio 2014, anzi ha più volte dichiarato che le elezioni nelle aziende Federmeccanica si svolgono unitariamente senza applicare il Testo Unico ma questa è una plateale bugia"

"La Fiom non riconosce nemmeno le regole che tutte le altre Organizzazioni Sindacali si sono date - prosegue il Segretario della FIM, Chiarle - allora, ripeto la domanda alla Fiom: con quali regole vuole partecipare alle elezioni delle RSA? La sue? Ma quali sono? E perché tutti gli altri sindacati, che sono maggioranza in FCA/CNHI, dovrebbero sottostare alle regole della minoranza della Fiom?"

"Ricordo che stiamo eleggendo le RSA, non le RSU, previste dallo Statuto dei Lavoratori in modo paritetico tra tutte le Organizzazioni Sindacali e noi abbiamo rinunciato a questo meccanismo di comodo mettendoci in gioco, andando al confronto elettorale con i lavoratori. La Fiom "abbaia alla luna" ma in realtà si affida al Giudice per avere le RSA in fabbrica - conclude Claudio Chiarle, Segretario FIM-CISL Torino e Canavese - si è messa sotto la protezione della Consulta ed è, in una posizione di "grande comodità", può avere 1/3 delle RSA senza confrontarsi con i lavoratori"

Ufficio Stampa
FIM-CISL Torino e Canavese

Torino, 22 gennaio 2015